

Il presente comunicato stampa non è per pubblicazione o distribuzione, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone o in qualsiasi altro Paese in cui ciò sia vietato dalla normativa applicabile. Il presente comunicato stampa non costituisce un'offerta di strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari ai quali si fa riferimento nel presente comunicato non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933. Alcune informazioni finanziarie potrebbero non essere state sottoposte a revisione, controllo o verifica da parte di una società di revisione indipendente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INTERMONTE PARTNERS HA APPROVATO LA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2023 E IL PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

**IL GRUPPO INTERMONTE CHIUDE IL FY 2023 CON RICAVI PARI AD Eu32,5mn
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO PARI A Eu2,5mn
(Eu3,7mn Risultato netto adjusted consolidato)
CONFERMATA UNA PATRIMONIALIZZAZIONE TRA LE PIÙ ALTE NEL SETTORE
FINANZIARIO (IFR ratio > 470%)**

Milano, 19.03.2024 – Il Consiglio di Amministrazione di Intermonte Partners SIM S.p.A. (di seguito la “**Società**” o “**Intermonte Partners**” e, insieme alle sue controllate, “**Intermonte**” o il “**Gruppo**”), riunitosi in data odierna, ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e la relazione finanziaria consolidata della Società al 31 dicembre 2023.

Nel corso del 2023, il Gruppo Intermonte ha registrato un calo dei ricavi netti del 13,6%, raggiungendo i Eu32,5mn (Eu37,6mn nel FY2022) ed evidenziando una crescita dell’8,2% YoY nel secondo semestre 2023 rispetto al calo del 30,4% registrato nel primo semestre. I costi, al netto di oneri non ricorrenti, sono leggermente calati a Eu26,7mn (Eu26.8mn nel FY2022) evidenziando un *Cost Income recurring* dell’82,3% (87,2% inclusi gli oneri non ricorrenti). L’utile netto consolidato adjusted è in calo del 47% a Eu3,7mn rispetto al 2022. Il Gruppo ha chiuso il 2023 con un ROE adjusted dell’8,7%, mantenendo elevati livelli di patrimonializzazione con un IFR ratio (Investment Firm Regulation, come definito dal Regolamento (UE) n. 2033/2019 o Coefficiente di Fondi Propri) pari a ca. 4,7x i requisiti patrimoniali minimi.

Il Consiglio di Amministrazione di Intermonte Partners proporrà all’Assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo per azione di Euro 0,26, invariato rispetto all’esercizio precedente e con un *payout ratio* superiore al 100% dell’utile netto consolidato, grazie alle riserve e alla solidità patrimoniale del Gruppo.

*“Intermonte ha chiuso il 2023, anno estremamente sfidante per il nostro settore, evidenziando un’ottima capacità di reazione al contesto e consuntivando un buon recupero dei ricavi nel secondo semestre, dopo il marcato calo dei primi sei mesi. Nonostante il quadro complicato, la Società ha consolidato il proprio posizionamento competitivo, mantenendo la solidità patrimoniale del Gruppo, tra le più alte nel settore finanziario (IFR ratio > 473%), e proponendo agli azionisti la distribuzione di un dividendo in linea con quello dello scorso anno – ha commentato **Guglielmo Manetti, Amministratore Delegato di Intermonte Partners**, illustrando i dati di chiusura del 2023 –. L’esposizione a diversi segmenti e strategie di mercato è stata la chiave per il recupero, nella seconda parte dell’anno, dell’Area Markets, che comprende le divisioni Sales & Trading e Global Markets. L’Investment Banking ha visto un recupero dei ricavi nel secondo semestre, soprattutto nell’area M&A, mentre la DD&A, la Divisione Digitale di Intermonte che si rivolge a piattaforme retail, aziende e consulenti finanziari, nello stesso periodo ha mantenuto una crescita costante. Nei primi due mesi del 2024, accelera il trend di miglioramento dell’Area Markets, che mostra una crescita double digit anche rispetto ai primi due mesi del 2022, in particolare per la componente di ricavi Client Driven. Inoltre, la forte pipeline dell’Investment Banking e una forte accelerazione della crescita della DD&A ci rendono ottimisti verso un miglioramento dei risultati rispetto al 2023, accompagnato dalla graduale normalizzazione dello scenario di business rispetto all’anno passato”.*

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Ricavi Consolidati Netti

(Eu mn)	FY2023	FY2022	% Breakdown FY23	FY23 YoY
Sales & Trading	11,4	13,6	35,0%	(16,4)%
Global Markets	7,7	9,1	23,6%	(15,7)%
Area Markets	19,1	22,7	58,6%	(16,1)%
<i>di cui client Driven</i>	16,9	22,3	52,1%	(24,1)%
<i>di cui non client Driven</i>	2,1	0,4	6,5%	nm
Investment Banking	9,6	11,2	29,6%	(13,9)%
Digital Division & Advisory	3,8	3,7	11,7%	3,2%
RICAVI TOTALI NETTI	32,5	37,6	100,0%	(13,6)%

• AREA MARKETS

Nel 2023 l'Area Markets, che raggruppa le due Divisioni *Sales & Trading* e *Global Markets* che operano sui *public markets*, ha avuto un calo del 16,1%, con un miglioramento marcato del trend nel secondo semestre (-8,7% YoY) rispetto al -22,7% registrato nel primo semestre. Il recupero è stato più marcato per le attività Non Client Driven rispetto a quelle Client Driven, grazie anche a un buon contributo dei ricavi da trading direzionale e algoritmico la cui incidenza sui ricavi totali di Gruppo si è attestata 6,5%.

• SALES & TRADING (S&T)

Nel 2023, la Divisione *Sales & Trading* ha chiuso con ricavi per Eu11,4mn (35,0% dei ricavi del Gruppo), con un calo del 16,4% YoY rispetto agli Eu13,6mn del FY22, in forte ripresa nel secondo semestre 2023 (-6,2% YoY rispetto al -23,8% YoY del primo semestre). L'anno è stato caratterizzato da una forte contrazione dei volumi intermediati su molte *asset class*, anche a causa di un confronto penalizzante con il FY22, che aveva avuto lo scoppio della guerra in Ucraina come forte catalizzatore di breve sull'attività dei mercati.

In particolare, i volumi sul mercato di riferimento cash equity Italia (EXM + EGM) hanno chiuso il 2023 con una crescita YoY del 2,0% circa (rispetto a un calo del 13% YoY nel primo semestre), con una altissima concentrazione degli scambi su pochi titoli azionari a maggiore capitalizzazione. Il segmento delle mid-small caps, su cui Intermonte ha un posizionamento competitivo molto forte sul mercato italiano, ha particolarmente sofferto con un crollo dei controvalori intermediati conto terzi del 21,6% YoY (mercato Euronext Growth Milan, fonte Assosim) e del 23% YoY sul segmento STAR (elaborazione Intermonte). In questo contesto, la divisione *Sales & Trading* di Intermonte ha sovraperformato i trend di mercato e ha mantenuto il proprio posizionamento competitivo (market share su controvalori negoziati su EGM nel 2023 pari al 9,4% rispetto al 9,6% del 2022 e al 7,9% del 2021; fonte Assosim) anche in un contesto di mercato difficile, confermandosi interlocutore privilegiato per gli investitori che guardano l'universo delle PMI italiane.

La business unit *Sales & Trading* ha continuato la diversificazione dei ricavi su *asset class* diverse rispetto all'*equity* e nel secondo semestre ha registrato un'ottima crescita soprattutto sul segmento ETF.

Nel 2023, hanno operato tramite la business unit *Sales & Trading* oltre 800 clienti istituzionali e più di 1.700 clienti attivi totali; circa il 60% della clientela istituzionale opera da mercati esteri, in particolare dal Regno Unito e dagli USA.

L'*Equity Research* si conferma elemento caratterizzante e strategico dell'attività di intermediazione del Gruppo e quale servizio di punta per le relazioni con i clienti, con una produzione, nel corso dell'anno, di oltre 570 report, per un totale di oltre 4.400 pagine. Nel corso dell'anno Intermonte ha continuato

l'intensa attività di marketing a favore degli investitori e a supporto delle società emittenti organizzando oltre 200 roadshow e circa 3.000 meeting con investitori.

- **GLOBAL MARKETS (GM)**

La divisione *Global Markets* ha chiuso il 2023 con ricavi pari a Eu7,7mn, corrispondenti al 23,6% dei ricavi totali netti (-15,7% rispetto al FY22 pari a Eu9,1mn). Nel corso del periodo in esame, l'attività *Client Driven* della divisione è stata caratterizzata da una ridotta attività da parte di clienti istituzionali, in linea con il calo generalizzato dei volumi intermediati in conto terzi, ma allo stesso tempo ha registrato tutti i valori di rischio sensibilmente inferiori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Evidenziamo che nel corso del 2023 il mix della composizione dei ricavi della business unit si è modificato grazie al raggiungimento dell'obiettivo di una maggior diversificazione nella generazione degli utili all'interno delle diverse asset class dell'area.

L'attività di *Trading non Client Driven* della divisione ha registrato un risultato positivo al 31 dicembre 2023, contribuendo in parte a controbilanciare una attività ridotta da parte della clientela istituzionale.

- **INVESTMENT BANKING (IB)**

La divisione *Investment Banking* (29,6% dei ricavi totali netti 2023) ha registrato un calo dei ricavi nell'anno ad Eu9,6mn (Eu11,2mn nel FY2022), principalmente a causa di una forte riduzione delle attività di Equity Capital Markets, che, in Italia come sui mercati globali, hanno risentito di un contesto significativamente deteriorato, e di un rallentamento dell'attività di M&A.

In questo quadro complesso, Intermonte ha portato a termine alcune transazioni di rilievo. Nel periodo in esame, Intermonte ha agito come Global Coordinator nel collocamento di azioni Azimut e nell'aumento di capitale di Unidata, operazione strumentale al passaggio della società dal mercato EGM al mercato Euronext STAR Milan, processo in cui Intermonte ha svolto anche il ruolo di Listing Agent.

Nel campo del M&A advisory, Intermonte ha rivestito diversi incarichi di rilievo a conferma del proprio ruolo di advisor indipendente di riferimento sul mercato italiano. Tra le principali operazioni si evidenzia il ruolo di Advisor di Unidata nell'acquisizione di TWT, il ruolo di Advisor di Growens nella cessione dell'Email Service Business della società a Teamsystem, il ruolo di Advisor di GPI nell'acquisizione di Evolucare, il ruolo di Advisor del Consiglio di Amministrazione di Aedes nell'ambito dell'OPA promossa da Hines, le OPA su azioni proprie Growens e sulle azioni Pierrel, operazioni in cui Intermonte ha agito anche in qualità di intermediario incaricato dell'offerente, e l'operazione di OPA parziale sulle azioni di risparmio e contestuale conversione delle azioni di risparmio in ordinarie Saes Getters, in cui Intermonte ha agito come advisor finanziario e intermediario incaricato di Saes Getters.

Nell'ambito dell'attività di Debt Capital Markets e Debt Advisory, Intermonte ha agito come Advisor di Repower nell'ambito di un finanziamento a medio termine e revolving per complessivi Eu100mn e come Joint Placement Agent nella emissione senior preferred di Illimity da Eu60mn.

Si conferma infine il distintivo posizionamento dell'attività di Corporate Broker e Specialist che copre circa 43 società, di cui 17 quotate sul segmento STAR.

- **DIGITAL DIVISION & ADVISORY (DD&A)**

La divisione *Digital Division & Advisory* ha chiuso il 2023 con una crescita dei ricavi YoY del 3,2% a Eu3,8mn pari all'11,7% dei ricavi del Gruppo, (Eu3,7mn nel FY2022, pari al 9,8% dei ricavi totali).

La crescita della divisione ha beneficiato di un'accelerazione nella seconda parte dell'anno della divisione Investment Solutions, dopo che la prima parte dell'anno si era concentrata sul rebranding e lancio del nuovo sito Websim (<https://www.websim.it/>), i cui effetti positivi hanno iniziato a manifestarsi nel secondo semestre 2023. Nel corso dell'anno è stato lanciato il nuovo servizio dedicato alle Small-Cap quotate: "Websim Corporate Broking", dedicato alle emittenti del segmento EGM che sta avendo ottimi riscontri. Dal lancio del nuovo sito, nel marzo 2023, al 31 dicembre 2023, gli abbonati alla piattaforma sono più che raddoppiati.

Conto Economico Consolidato Riclassificato

(Eu mn)	FY23	FY22	FY23 YoY
RICAVI TOTALI NETTI	32,5	37,6	(13,6)%
Spese per il personale ¹	(19,8)	(18,5)	6,8%
<i>di cui one off</i>	(1,6)	(0,5)	<i>nm</i>
Altre spese operative ²	(8,6)	(8,9)	(3,1)%
Costi Totali	(28,3)	(27,3)	3,6%
Costi Totali net of one off	(26,7)	(26,8)	(0,2)%
Risultato consolidato ante imposte	4,2	10,2	(59,4)%
Imposte e tasse	(1,2)	(2,6)	(56,5)%
<i>Tax rate</i>	27,7%	25,8%	
Risultato netto consolidato pre-minoranze	3,0	7,6	(60,5)%
Risultato di pertinenza di terzi	(0,5)	(1,1)	(54,3)%
Risultato netto consolidato	2,5	6,5	(61,5)%
Risultato netto adjusted consolidato	3,7	6,9	(47,1)%

Note: 1. Tale voce comprende i compensi degli Amministratori esecutivi, esclude quelli degli Amministratori non esecutivi e del Collegio Sindacale; 2. Tale voce comprende i compensi degli Amministratori non esecutivi, del Collegio Sindacale, gli ammortamenti o rettifiche su attività materiali e immateriali e gli oneri e proventi di gestione

• COSTI

Intermonte ha chiuso il 2023 con costi annui ricorrenti in leggero calo dello 0,2% a Eu26,7mn (Eu26,8mn nel FY22). Il Cost/Income ratio si è attestato al 82,3% (o 87,2% inclusi i one off) in aumento rispetto al FY22 (72,7%).

Le *Spese per il personale*, al netto degli elementi non di pertinenza dell'anno, sono ammontate ad Eu18,1mn in leggero aumento del 1,2% rispetto al FY2022. In particolare, il costo del personale ha visto una crescita della componente fissa (+12,6% YoY), guidata dall'incremento del numero dei dipendenti a 144 (+8 YoY) e dall'introduzione di un piano welfare aziendale rivolto a tutti i dipendenti del Gruppo.

Gli elementi one off inclusi nelle remunerazioni includono gli impatti della applicazione della nuova normativa europea¹ e l'applicazione, a tale normativa, dei principi contabili internazionali² sul differimento delle remunerazioni variabili assegnate negli anni precedenti e ad altre remunerazioni assegnate in periodi precedenti e/o non rientranti nel monte bonus ordinario.

Le *Altre spese operative*, in calo del 3,1% YoY, ammontano a Eu8,6mn (Eu8,9mn nel FY2022). In particolare, gli investimenti in IT volti a migliorare la produttività del Gruppo e la qualità dei servizi offerti ai clienti evidenziano una crescita del 3% YoY. Gli altri costi operativi risultano in calo grazie soprattutto ad efficienze di costo.

¹ Regulation (Eu) 2019/2034 of the European Parliament and of the Council

² IFRS2 per gli emolumenti variabili in azioni e IAS 19 per gli emolumenti variabili monetari

• RISULTATO NETTO CONSOLIDATO

Il Gruppo ha chiuso il 2023 con un utile netto consolidato adjusted pari ad Eu3,7mn in calo del 47%, rispetto al 2022, e l'utile per azione (EPS) adjusted, pari ad Eu0,1147 per azione, è calato del 47% YoY. Il tax rate consolidato per il 2023 si è assestato al 27,7%. L'utile netto consolidato è stato pari a Eu2,5mn in calo del 61% rispetto al FY2022 (Eu6,5mn).

• PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Il Patrimonio netto consolidato ammontava, al 31 dicembre 2023, a Eu55,6mn (Eu46,1mn al netto delle minorities). Tale posta non include nessun avviamento iscritto a bilancio.

Il Gruppo ha chiuso il 2023 con un ROE adjusted dell'8,7%. La solidità patrimoniale del Gruppo è particolarmente elevata, avendo raggiunto un IFR ratio pari al 4,7x³, di molto superiore ai requisiti patrimoniali SREP assegnati da Banca d'Italia.

ANDAMENTO DEI PRIMI MESI DEL 2024

I primi due mesi dell'anno evidenziano una ripresa generalizzata delle attività legate ai mercati finanziari e l'Area Markets nei primi due mesi 2024 mostra una crescita double digit anche rispetto ai livelli del 2022, grazie soprattutto alla buona contribuzione dei ricavi *Client Driven*. Oltre a questo, la pipeline dell'*Investment Banking* in ambito M&A per l'anno in corso è molto solida e in costante crescita, con anche l'area Equity Capital Markets che dovrebbe beneficiare di un contesto di graduale normalizzazione dello scenario di business rispetto a quello particolarmente difficile dell'anno scorso. La *Divisione Digitale e Advisory* sta evidenziando una forte crescita su tutte le linee di business, beneficiando degli importanti investimenti in persone e tecnologia effettuati l'anno scorso.

ALTRE DELIBERE DI CORPORATE GOVERNANCE

Intermonte rende noto che in data odierna il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in forma notarile, ha approvato le modifiche dello statuto sociale al fine di adeguarlo alle previsioni del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (il "**Regolamento EGM**"), come modificato con avviso di Borsa Italiana n. 43747 del 17 novembre 2023, eliminando la competenza dell'Euronext Growth Advisor in relazione all'individuazione e valutazione degli amministratori indipendenti nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni; il verbale della riunione e lo Statuto modificato verranno pubblicati secondo i termini e le modalità previste dalla regolamentazione vigente.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha definito i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei propri membri (i "**Criteri di Significatività**") in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6-bis del Regolamento EGM in vigore alla data odierna. La politica contenente i Criteri di Significatività è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.intermonte.it), nonché sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO, DIVIDENDO, RINNOVO ORGANI SOCIALI E PIANO DI BUYBACK

Il Consiglio di Amministrazione della Società proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti, insieme all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023, la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,2600 per azione,

³ Si segnala che a partire da giugno 2021 la SIM ha beneficiato dell'introduzione della nuova direttiva Europea per gli Intermediari finanziari (Regolamento (Eu) 2019/876 del Parlamento europeo (modifiche a Eu 575/2013 (CRR)) & Regolamento (Eu) 2019/2033 del Parlamento europeo e del Consiglio) che ha introdotto requisiti patrimoniali più in linea con l'attività degli intermediari finanziari.

invariato rispetto allo scorso esercizio. Tale distribuzione, se approvata dall'Assemblea, avrà luogo a partire dal giorno 15 maggio 2024 (con stacco cedole il 13 maggio e record date il 14 maggio). Non verrà effettuata alcuna distribuzione di dividendo alle azioni proprie di cui il Gruppo si trovasse in possesso alla record date. Alla data odierna la Società detiene n. 309.476 azioni proprie, corrispondenti circa al 0,96% del capitale sociale.

La prossima Assemblea degli Azionisti sarà inoltre chiamata a deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e al rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per altri 18 mesi, previa revoca dell'attuale per la parte non eseguita.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito web www.intermonte.it, sezione Corporate Governance dove sarà resa disponibile, nei termini e con le modalità di legge, la documentazione relativa alla prossima Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in:

- Prima convocazione – martedì 23 aprile 2024 alle ore 08:00 CET
- Seconda convocazione – mercoledì 24 aprile 2024 alle ore 11:00 CET

Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, come successivamente prorogato, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà ivi stabilita, prevedendo che l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto potrà avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) al Rappresentante Designato dalla Società ex art. 135-*undecies* del Decreto Legislativo n. 58/1998, senza la partecipazione fisica degli stessi.

Ci si attende che l'Assemblea si terrà in seconda convocazione.

La documentazione sarà messa a disposizione sul sito www.intermonte.it, nei termini e con le modalità di legge, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.1info.it.

INTERMONTE

Intermonte è una Investment bank indipendente leader in Italia e punto di riferimento per gli investitori istituzionali italiani e internazionali nel segmento delle mid & small caps. Quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, presenta un modello di business diversificato su quattro linee di attività, "Investment Banking", "Sales & Trading", "Global Markets" e "Digital Division & Advisory". L'Investment Banking offre servizi rivolti a imprese quotate e non quotate in operazioni straordinarie, incluse operazioni di Equity Capital Markets, M&A e Debt Capital Markets. Le divisioni Sales & Trading e Global Markets supportano le decisioni di oltre 650 investitori istituzionali italiani ed esteri grazie a una ricerca di alto standing di più di 50 operatori professionali specializzati nelle varie asset class, azioni, obbligazioni, derivati, ETF, valute e commodities. L'Ufficio Studi figura costantemente ai vertici delle classifiche internazionali per qualità della ricerca e offre la più ampia copertura del mercato azionario italiano sulla base di un'elevata specializzazione settoriale. La divisione "Digital Division & Advisory" è attiva nel risparmio gestito e consulenza agli investimenti. Websim è specializzata in produzione di contenuti finanziari destinati a investitori retail. T.I.E. - The Intermonte Eye - è l'area riservata a consulenti finanziari e private banker.

Per maggiori informazioni si prega di contattare:

BC Communication
Ufficio Stampa
Beatrice Cagnoni
Beatrice.Cagnoni@bc-communication.it
Mobile: +39 335 56 35 111

Intermonte Partners SIM S.p.A.
Investor Relations Manager
Alberto Subert
IR@intermonte.it
Tel: +39 02 77 115 357

BPER Banca S.p.A.
Euronext Growth Advisor
IB@BPER.it
Tel: +39 02 72 626 363

Allegati

Conto Economico Consolidato (Eu mn)

Voci		31 12 2023	31 12 2022
10	Risultato netto dell'attività di negoziazione	2,6	3,6
50	Commissioni attive	25,8	28,4
60	Commissioni passive	(1,4)	(1,0)
70	Interessi attivi e proventi assimilati	4,6	0,7
80	Interessi passivi e oneri assimilati	(4,9)	(1,4)
90	Dividendi e proventi simili	7,8	8,0
110	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	34,6	38,3
120	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di :	(0,2)	(0,1)
	<i>b) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(0,2)	(0,1)
130	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	34,4	38,2
140	Spese amministrative:	(29,0)	(27,4)
	<i>a) spese per il personale</i>	(19,4)	(18,2)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(9,6)	(9,2)
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-
160	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(0,9)	(1,0)
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(0,1)	(0,1)
180	Altri proventi e oneri di gestione	(0,2)	0,6
190	COSTI OPERATIVI	(30,2)	(27,9)
200	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
240	UTILE(PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	4,2	10,2
250	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1,2)	(2,6)
260	UTILE(PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	3,0	7,6
270	Utile delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
280	UTILE(PERDITA) D'ESERCIZIO	3,0	7,6
290	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	0,5	1,1
300	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	2,5	6,5

Stato Patrimoniale Consolidato (Eu mn)

Voci dell'attivo		31 12 2023	31 12 2022
10	Cassa e disponibilità liquide	33,4	13,1
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	110,2	85,5
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	110,2	85,5
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	55,3	93,1
	a) crediti vs banche	23,6	19,5
	b) crediti verso società finanziarie	25,9	69,4
	c) crediti verso clientela	5,8	4,2
80	Attività materiali	2,8	3,6
90	Attività immateriali	0,1	0,1
	- avviamento	-	-
100	Attività fiscali	4,1	5,8
	a) correnti	2,6	4,3
	b) anticipate	1,4	1,5
120	Altre attività	5,8	1,8
TOTALE ATTIVO		211,7	202,9

Voci del passivo e del patrimonio netto		31 12 2023	31 12 2022
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	121,4	56,0
	a) debiti	121,4	56,0
20	Passività finanziarie di negoziazione	20,6	66,6
60	Passività fiscali	1,1	2,8
	a) correnti	1,1	2,7
	b) differite	0,1	0,1
80	Altre passività	8,8	11,4
90	Trattamento di fine rapporto del personale	0,2	0,1
100	Fondi per rischi e oneri:	3,9	4,1
	c) altri fondi rischi ed oneri	3,9	4,1
110	Capitale	3,3	3,3
120	Azioni proprie	(0,5)	(8,6)
150	Riserve	40,8	50,5
170	Utile (Perdita) d'esercizio	2,5	6,5
180	Patrimonio di pertinenza di terzi	9,5	10,0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		211,7	202,9

Conto Economico Intermonte Partners SIM S.p.A. (Eu mn)

Voci		31 12 2023	31 12 2022
10	Risultato netto dell'attività di negoziazione	0,7	0,5
50	Commissioni attive	-	-
60	Commissioni passive	(0,0)	(0,0)
70	Interessi attivi e proventi assimilati	1,1	0,3
80	Interessi passivi e oneri assimilati	(1,8)	(0,3)
90	Dividendi e proventi simili	6,0	6,5
110	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	5,9	7,0
120	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-	-
	<i>b) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-	-
130	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5,9	7,0
140	Spese amministrative:	(0,8)	(0,7)
	<i>a) spese per il personale</i>	(0,4)	(0,3)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(0,4)	(0,4)
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-
160	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-	(0,0)
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
180	Altri proventi e oneri di gestione	0,0	0,4
190	COSTI OPERATIVI	(0,8)	(0,3)
200	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
240	UTILE(PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	5,2	6,7
250	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0,1	(0,1)
260	UTILE(PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	5,3	6,6

Stato Patrimoniale Intermonte Partners SIM S.p.A. (Eu mn)

Voci dell'attivo		31 12 2023	31 12 2022
10	Cassa e disponibilità liquide	0,9	0,6
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	0,0	0,0
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	0,0	0,0
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	0,2	-
	a) crediti vs banche	-	-
	b) crediti verso società finanziarie	0,2	-
	c) crediti verso clientela	-	-
70	Partecipazioni	45,3	39,4
80	Attività materiali	-	-
90	Attività immateriali	-	-
	- avviamento	-	-
100	Attività fiscali	0,7	0,6
	a) correnti	0,2	0,2
	b) anticipate	0,5	0,4
120	Altre attività	6,7	1,8
TOTALE ATTIVO		53,8	42,4

Voci del passivo e del patrimonio netto		31 12 2023	31 12 2022
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	25,3	10,7
	a) debiti	25,3	10,7
20	Passività finanziarie di negoziazione	0,0	0,0
60	Passività fiscali	-	-
	a) correnti	-	-
	b) differite	-	-
80	Altre passività	0,5	0,8
90	Trattamento di fine rapporto del personale	0,0	0,0
100	Fondi per rischi e oneri:	0,3	0,6
	c) altri fondi rischi ed oneri	0,3	0,6
110	Capitale	3,3	3,3
120	Azioni proprie	(0,5)	(8,6)
150	Riserve	19,6	28,9
170	Utile (Perdita) d'esercizio	5,3	6,6
180	Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		53,8	42,4